



**AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE SOCIALI
NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE N.A1
Via Fontananuova - 83031 Ariano Irpino (AV)
P.IVA 02706910649**

Deliberazione N. 2 del 31/01/2025

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggetto:	Aggiornamento del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2025/2027.
-----------------	--

L'anno 2025, il giorno Trentuno del mese di Gennaio, alle ore 16.45 presso la sede consortile in via Fontananuova ad Ariano Irpino, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale consortile, convocato con avviso n. 560 del 29/01/2025

Risultano presenti i seguenti componenti:

1	Augusto Morella
2	Rocco Barrasso
3	Erminia Cerundolo
4	Angela La Porta
5	Luigia Solomita
6	Giovanna Elena Pietrolà

E' altresì presente il Direttore generale dott. Vincenzo Solomita

Assiste in qualità di segreteria verbalizzante la dott.ssa Roberta Giovannelli, dipendente dell'ente.

Presiede l'Avv. Augusto Morella in qualità di Presidente del Cda, giusta nomina conferita con Delibera Cda n. 42 del 13.09.2023, il quale, accertata la presenza del numero legale dei componenti, invita il Consiglio a deliberare sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UO competente e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente;

Premesso

che la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii. prevede che le Amministrazioni Pubbliche aggiornino e predispongano un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T);

che, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 6 del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132, le amministrazioni pubbliche con meno di 50 dipendenti:

- procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:
 - a) autorizzazione/concessione;
 - b) contratti pubblici;
 - c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
 - d) concorsi e prove selettive;
 - e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;

che nel triennio di vigenza, l'aggiornamento della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio;

che il medesimo D.M. n. 132/2022, all'art. 3, comma 1, lettera a), definisce il Valore Pubblico come “l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo”. La corretta e preventiva valutazione del rischio di corruzione rappresenta una condizione precipua nella creazione di valore pubblico. Nondimeno, la declinazione di una cultura della prevenzione ridefinisce la mission di una pubblica amministrazione in funzione di una dimensione del valore pubblico. Il paradigma organizzativo delle risorse umane è altresì requisito fondante dell'orientamento alla prevenzione della corruzione ed alla promozione della trasparenza, quali azioni atte a sedimentare valore pubblico.

Considerato

che l'Azienda speciale consortile dell'ambito territoriale A01 ha come finalità la corretta implementazione di misure atte a prevenire ogni fenomeno di corruzione, valorizzando la trasparenza e orientando il proprio agire alla creazione di valore pubblico;

che il predetto piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza è in piena integrazione con le condizioni definite nel PIAO 2024/2026;

che in data 14 gennaio u.s. è stato pubblicato l'avviso pubblico di consultazione per

l'aggiornamento della sezione “rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2025 – 2027, con la finalità precipua di favorire un'ampia partecipazione dei cittadini e degli stakeholders locali relativamente al “valore pubblico” dei processi di prevenzione della corruzione, nonché di disegnare un'efficace strategia anticorruzione e delle buone prassi;

che alla data di chiusura della consultazione di cui sopra, ovvero il 28 gennaio 2025, non sono pervenute osservazioni o proposte in merito all'aggiornamento del Piano.

Considerato altresì

Che a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81_ *Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*, “per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche nella materia del diritto di accesso, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività ed organizzazione, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.”

Ravvisato

che con la Delibera n. 1 del 31/01/2025 l'organo di indirizzo politico ha preso atto della relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza – RPCT - per l'anno 2024, trasmessa dallo stesso entro il 15 dicembre 2024, ai sensi dell'art.1, comma 14, della Legge 190/2012;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii;

VISTO il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33, recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” e, in particolare, l'articolo 19 che definisce, tra l'altro, le funzioni dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);

VISTO il D.lgs 31 marzo 2023, n. 36 recante e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 28 che definisce gli obblighi di trasparenza dei contratti pubblici;

VISTO il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO il Decreto del presidente della repubblica 24 giugno 2022, n. 81_ “Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;

VISTO il Decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica, Presidenza Del Consiglio Dei Ministri, del 30 giugno 2022, n. 132, “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”.

VISTI:

il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA) approvato in data 17 gennaio 2023 con Delibera dell'ANAC n. 7/2023 e aggiornato con Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, pubblicata in data 28 dicembre 2023;

il documento di aggiornamento 2024 del PNA 2022, che fornisce indicazioni operative per la predisposizione della “sezione Rischi corruttivi e Trasparenza” a supporto delle amministrazioni

con meno di 50 dipendenti.

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il triennio 2025-2027, redatto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT).

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi dal Direttore del Consorzio e dal Responsabile finanziario, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs 267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica dell'atto;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare le premesse che del presente deliberato costituiscono parte integrante e sostanziale;

Di approvare l'aggiornamento al “Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza” (PTPCT) per il triennio 2025 – 2027 dell'Azienda speciale consortile dell'ambito territoriale A01, redatto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che il suddetto PTPCT confluisce, *per relationem*, nel redigendo PIAO dell'esercizio 2025, quale costitutivo della relativa sezione “rischi corruttivi e della trasparenza”;

Di dare atto che, a norma della Legge 241/1990, articoli 4,5 e 8 la responsabilità del procedimento è assegnata al Direttore generale dell'Ente;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000 n. 2678.

Di pubblicare il presente atto in Albo pretorio dell'Ente.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to Avv. Augusto Morella

Sostitutivo della firma olografa dei soggetti repositabili ai sensi dell'art.3 del Decreto Legislativo n. 39/1993.

LA SEGRETARIA

f.to dott.ssa Roberta Giovannelli

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Direttore Generale, a norma dell'art.49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come modificato dall'art. 3 comma 1 e dell'art.147 bis, comma 1 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267, introdotto con D.L. nr. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Direttore Generale

F.to dott. Vincenzo Solomita

Sostitutivo della firma olografa dei soggetti repositabili ai sensi dell'art.3 del Decreto Legislativo n. 39/1993.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art.147 bis , comma 1 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, introdotto con legge n. 174/2012, convertito in legge n. 2013/2012, esprime sulla presente proposta di deliberazione parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del servizio finanziario
F.to dott. Raffaele Manganiello

Sostitutivo della firma olografa dei soggetti repositabili ai sensi dell'art.3 del Decreto Legislativo n. 39/1993.

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267
- Ai sensi dell'art.134,comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267

Per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino,

IL RESPONSABILE

F.to